

Comune di Castel Campagnano

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le seguenti responsabilità.

Con riferimento alle risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente, di cui al punto 1 della parte prima, nonché ai principali obiettivi delle missioni attivate, agli obiettivi del Gruppo amministrazione pubblica ed agli altri eventuali strumenti di programmazione, di cui alle lettere d), f), h) della parte seconda si precisa che il Comune non è tenuto alla loro compilazione in quanto il documento unico di programmazione viene redatto in forma semplificata, trattandosi di Ente con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Digs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Inoltre il decreto ministeriale del 18 maggio 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118), al fine di ridurre in misura più consistente i contenuti minimi richiesti agli enti fino a 5.000 abitanti.

Inoltre, il punto 8.4.1 dell'allegato menzionato prescrive:

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;

- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale (meri aspetti contabili ovvero previsioni di spesa per il personale, confluenndo la parte descrittiva all'interna del PIAO);
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente Dup, semplificato, che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economica finanziaria come sopra esplicitati. Il Dup, quale guida e veicolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente indica gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione dei principi della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi deve guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro individuazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO : si fanno proprie, e si intendono riportate di seguito, le linee programmatiche coincidenti con gli obiettivi di cui al programma elettorale dell'amministrazione in carica approvate con deliberazione consiliare, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco eletto Gennaio Marcuccio scadrà nel 2026 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Dup e del bilancio di previsione 2023-2025.

SEZIONE PNRR

Il Comune di Castel Campagnano ha aderito a diversi avvisi pubblici previsti dal PNRR ed è stato ammesso ai finanziamenti per gli importi indicati nella tabella che segue con appositi decreti ministeriali. Pertanto si riportano i progetti per i quali il Comune di Castel Campagnano ha ricevuto i finanziamenti inerenti le misure del PNRR che sono previsti nel bilancio di previsione:

SOGGETTO ATTUATORE - COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Amministrazione	Codice Misura	Codice Progetto	Codice Unico Progetto	Descr. Titolo Progetto	Stato	importo
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	01	C36C180003200	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA A PROTEZ	In Esecuzion	1.000.000,00
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	1	C39J2103596000	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PORZIONI DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL P	Concluso	100.000,00
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	1	C36J2000074000	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE NEL COMUNE DI CASTEL	Concluso	50.000,00

PCM - DIP POLITICHE DI COESIONE	M5C311.1.	CANCELLATO	CAMPAGNANO LEGGE 160 DEL 27/12	Cancellato	-
PCM - DIP POLITICHE DI COESIONE	M5C311.1.	CANCELLATO	Realizzazione di loculi utilizzando il contributo di cui al DPCM 17/07/2020 In applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per l'anno 2020	Cancellato	-
PCM - DIPARTIM.	M1C111.2	C31C220010400	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI INFRASTRUTTURE SOCIALI CON ALLESTIMENTO DI AREE DI GIOCO NELLA VILLA COMUNALE IN VIA XIV OTTOBRE E IN VIA ROTABILE DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO	Non Avviato	38.202,00
TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C111.4.	C31F220022400	1.2c_ b494Comune di Castel Campagnano Migrazione al Cloud dei servizi digitali	In Esecuzion	669.854,56
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M2C412.2	C32E220002000	AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO VIA XIV	Esecuzion	
Ministero dell'Interno	M2C412.2	C32E220002000	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	e In Esecuzion	50.000,00
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C111.3	C35E220000600	Progetto in essere edilizia scolastica	Avviato	1.092.000,00
PCM - DIP POLITICHE DI COESIONE	M5C311.1.	C32H220008700	COMPLETAMENTO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE NELLA FRAZIONE SQUILLE DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO	Avviato	150.000,00
PCM - DIPARTIM.	M1C111.4.	C31F220022400	1.4.3 - app c_ b494Comune di Castel Campa	Non Avviato	1.215,00
TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C111.4.	C31F220022500	1.4.4c_ b494Comune di Castel Campagnano	Avviato	14.000,00
TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C111.3.	C51F220061500	1.3.1c_ b494Comune di Castel Campagnano	Avviato	10.172,00
TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C111.4.	C31F220032900	1.4.1c_ b494Comune di Castel Campagnano	Avviato	79.922,00
TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C111.4.	C31F220026800	1.4.5c_ b494Comune di Castel Campagnano	Avviato	23.147,00
TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C111.4.	C31F220035800	1.4.3 - pagoc_ b494Comune di Castel Campa	Non Avviato	4.856,00
TRASFORMAZIONE DIGITALE	M2C412.2	C37H220024300	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIA FORNO - VIA XIV OTTOBRE - VIA PANORAMICA 1 TRATTO - ART. 1 C 29-37 L.	Avviato	50.000,00
Ministero dell'Interno	M2C412.2	C37H220024400	27-12-19 N. 160. DECRETI MINT 14-01 2020 30-01-2020 11-11- 2020. -PNRR M2C4-2-2-B- ANNUALITÀ 2023*VIA FORNO - XIV OTTOBRE - PANORAMICA*MANUTENZION	Non Avviato	50.000,00
Ministero dell'Interno	M2C412.2	C37H220024400	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIA A. MARINO - VIA PANORAMICA 2 TRATTO - ART. 1 C 29-37 L. 27-12-19 N. 160. DECRETI MINT 14-01 2020 30-01-2020 11-11- 2020. -PNRR M2C4-2-2-B- ANNUALITÀ 2024*VIA A. MARINO - PANORAMICA 2 TRATTO*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Non Avviato	50.000,00

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto Affidatario/Soggetto gestore
Idrico integrato: Acquedotto - Fognatura - Depurazione	Consorzio	Consorzio Idrico Terra di Lavoro di Caserta
Raccolta e trasporto rifiuti	In appalto	T.L.Z. srl
Recupero e trattamento rifiuti	Società	Gisec Spa società provinciale
Socio-assistenziali	Convenzione tra Comuni	Piedimonte Matese - Ambito C4
Gestione impianti illuminazione pubblica	In appalto	D.S. srls
Fornitura energia elettrica	In appalto	Audax energia spa

Fornitura gas	In appalto	Audax energia spa
Servizi cimiteriali: - trasporti funebri - inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni	In appalto	La Fenice srl
Impianti sportivi	Diretta	Comune

Servizi gestiti in forma associata

Denominazione del Servizio-Funzione	Soggetti convenzionati
Servizi socio - assistenziali	Ambito C4

Le partecipazioni

Il Gruppo Pubblico Locale ,ovvero come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente,. rientra tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente.

Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati dal Comune.

Ragione Sociale	Servizi svolti	Codice Fiscale	Forma giuridica	Quota partec. %
A.T.O. Ambito Ottimale. Territoriale	Funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato.	93000000611	Organismo pubblico di governo individuato dalla Regione	//
ASMENET	Servizi e-government	05166621218	Consorzio Ente pubblico	0,38

ASMEL	Centrale ausiliaria di Committenza	12236141003	Consorzio a.r.l.	0,038
--------------	---------------------------------------	-------------	---------------------	--------------

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economica finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **3.217.443,36**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente) **3.907.309,46**

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1) **3.604.292,13**

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -2) **3.938.512,48**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
----------------------------	-----------------------	--------------------------------

2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	30.421,56	1.745.435,94	1,74
2020	33.838,20	1.427.888,57	2,37
2019	35.889,01	1.354.171,44	2,65

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 814.594,77, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 27.153,15

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori ripiani di disavanzo da ripianare con le ordinarie procedure previste dall'Art. 188 del TUEL.

4 – Gestione delle risorse umane

Per le assunzioni a tempo indeterminato si riportano i dati del calcolo della Capacità Assunzionale per l'anno 2023 ai sensi del Decreto 17 marzo 2020 relativo alle Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni (G.U. Serie Generale n. 108 del 27.04.2020):

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	1.483
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a caricodell"amministrazione e al netto dell"IRAP (impegnato a competenza)

	Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente		367.355,80
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente		0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto		0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.		0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.		0,00
Totale spesa		367.355,80

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.155.868,78	1.295.445,05	1.003.331,20
2 - Trasferimenti correnti	190.341,94	261.387,72	159.235,32
3 - Entrate extratributarie	81.677,85	188.603,17	139.889,34
Totale entrate	1.427.888,57	1.745.435,94	1.302.455,86
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			1.491.926,79

F.C.D.E.		300.631,12
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.		1.191.295,67

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
30,84 %	28,60 %	32,60 %	0,00 %
Soglia rispettata	NO		

Incremento massimo spesa	0,00	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	0,00	NO

Spesa del personale anno 0	0,00
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2023		34,00
2024		35,00
2025		35,00
2026		0,00
2027		0,00

Il rapporto spesa/entrate di 30,84% e superiore alla soglia di 28,60% e pertanto non sono programmabili per l'anno 2023 assunzioni a tempo indeterminato.

PREVISIONE SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2023

Le previsioni inserite in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

PREVISIONI	2023	2024	2025
Spese per il personale dipendente	315.487,62	315.728,20	315.728,20
I.R.A.P.	21.660,14	21.659,79	21.659,79
Spese per il personale in comando	-	-	-
Incarichi professionali art.110 commi 1 - 2 T.U.E.L.	-	-	-
Assunzioni flessibili	10.288,71	10.167,76	10.167,76
Buoni pasto	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese per il personale	-	-	-
Totale	354.436,47	354.555,75	354.555,75

MEDIA SPESA DEL PERSONALE 2011/2013 IN RELAZIONE ALLA SPESA DA RENDICONTO 2022.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€ 409.571,98	€ 328.220,93
Spese macroaggregato 103	€ 4.908,92	€ 4.999,98
Irap macroaggregato 102	€ 26.675,80	€ 20.996,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare convenzioni	€ 34.405,98	€ 34.134,89
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese al personale (A)	€ 475.562,68	€ 388.352,08
(-) Componenti escluse (B)	€ 27.519,80	

(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)

C Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 448.042,98	€ 388.352,08
---	--------------	--------------

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B	1	1	0
Categoria C	4	4	0
Categoria D	2	2	0
TOTALE	7	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	379.837,53	46,73
2020	0	373.016,96	45,00
2019	0	410.069,78	36,13
2018	0	437.319,38	41,32
2017	0	407.778,49	38,53

5 - Vincoli di finanza pubblica

Allegato n. 4/1 al D.LGS 118/2011 - PUNTO 8.4.1 - LETTERA F

Si evidenziano le novità introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province ei comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 819-824, (legge di bilancio 2019):

... ricorso all'equilibrio di bilancio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli

- equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011(commma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016(commma 823);
 - la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 232 del 2016(commma 823);
 - la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà;

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto all col. 3
	2020 (accertamenti) 1	2021 (accertamenti) 2	2022 (previsioni) 3	2023 (previsioni) 4	2024 (previsioni) 5	2025 (previsioni) 6	
Tributarie	1.155.868,78	1.295.445,05	1.051.665,28	1.232.053,43	1.251.012,13	1.222.057,50	17,15
Contributi e trasferimenti correnti	190.341,94	261.387,72	511.353,99	617.834,60	68.505,13	68.301,78	20,82
Extratributarie	81.677,85	188.603,17	230.102,22	195.223,89	199.128,38	195.223,89	-15,15
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.427.888,57	1.745.435,94	1.793.121,49	2.045.111,92	1.519.645,64	1.485.583,17	14,05
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.512,11	12.172,68	11.635,35	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.436.400,68	1.757.608,62	1.804.756,84	2.045.111,92	1.519.645,64	1.485.583,17	13,31
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	2.314.717,03	396.981,27	2.158.785,51	4.607.300,42	31.617.204,96	11.310.000,00	113,42
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzamento di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.420.842,62	5.400.359,96	3.986.562,83	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	6.735.559,65	5.797.341,23	6.145.348,34	4.907.300,42	31.617.204,96	11.310.000,00	-20,14
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.121.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.121.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.171.960,33	7.554.949,85	9.071.305,18	6.952.412,34	33.136.850,60	12.795.583,17	-23,35

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	861.820,68	878.093,69	2.455.091,71	2.456.460,49	0,055
Contributi e trasferimenti correnti	150.103,80	236.119,45	554.450,04	646.030,64	16,517
Extratributarie	104.089,61	99.203,90	345.058,43	241.379,83	-30,046
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.116.014,09	1.213.417,04	3.354.600,18	3.343.870,96	- 0,319
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.116.014,09	1.213.417,04	3.354.600,18	3.343.870,96	- 0,319
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	418.148,85	547.046,56	4.213.236,48	6.296.371,80	49,442
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	418.148,85	547.046,56	4.213.236,48	6.596.371,80	56,563
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.121.200,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.121.200,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.534.162,94	1.760.463,60	8.689.036,66	9.940.242,76	14,399

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	130.500,00	130.500,00
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	65.000,00	65.000,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000	2.000,00	2.000,00
TOTALE			197.500,00	197.500,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Entro la data di scadenza del Bilancio di previsione 2023/2025 l'Ente adotta le deliberazioni relative ai tributi.

La tassa rifiuti copre integralmente il costo del servizio di raccolta spazzamento e conferimento dei rifiuti nella misura del 100%.

I costi dei servizi pubblici, mensa e trasporto scolastico, sono coperti con i proventi degli utenti e con contributi finalizzati dello Stato.

Titolo I - Le entrate tributarie

Le principali entrate tributarie, sono costituite dalle entrate di competenza comunale derivanti dalla riscossione dei seguenti tributi locali:

- IMU - imposta municipale propria
- TARI - tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Addizionale comunale IRPEF

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicata in GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45) :

Pertanto che con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente Unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina:

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di entrata del triennio 2020-2022, dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro normativo.

Tipologia di entrata	Programmazione annuale		Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022	
IMU	130.163,32	175.000,00	192.486,66	

TARI	305.718,63	317.720,00	317.720,00
ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	84.535,00	84.000,00	88.434,00
TOSAP	5.000,00	5.100,00	5.100,00
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	375.234,05	394.476,81	395.070,51

Di seguito è riportato il principale tributo IMU e relative aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ANNO 2022 aliquota per mille
L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 (detrazione €200,00)	6,00
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE - D10	1,00
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	0,00
TERRENI AGRICOLI (esenti se ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993) - Castel Campagnano è esente.	7,6
AREE FABBRICABILI	10,60
Abitazioni in COMODATO ai parenti in linea retta (genitori/figli): Per l'applicazione sia dell'aliquota _ 10,60 per mille che per l'ulteriore agevolazione (riduzione base imponibile al 50%) occorre CONTRATTO DI COMODATO REGISTRATO ED IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 747 LETTERA "C" LEGGE 27 dicembre 2019, n.160 E SMI.	10,60

<i>Fabbricati categoria D esclusi D5</i>	10,60
<i>Fabbricati categoria D/5</i>	10,60
<i>PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati</i>	10,60
<i>PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO riduzione di imposta al 75 per cento.</i>	10,60

TARI

Il Piano finanziario Tari e le relative tariffe saranno approvate entro il 30 aprile 2023 così come previsto dalla normativa vigente.

Addizionale comunale IRPEF

Altra imposta di particolare rilievo per l'ente è l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche (addizionale IRPEF).

L'aliquota prevista è dello 0,8 per mille ed il gettito atteso è stato stimato secondo le proiezioni del Portale del Federalismo fiscale..

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il gettito stimato è di euro 5.000,00.

Fondo di solidarietà comunale.

Il Fsc, è alimentato a titolo di anticipazione, dai Comuni, con una quota del proprio gettito Imu standard 2015; successivamente, la parte perequativa del fondo destina le risorse ai Comuni in parte in base alla spesa storica e in parte in base a fabbisogni standard e capacità fiscali. Il "fondo netto" rappresenta quindi la componente dell'alimentazione sommata algebricamente a quella della perequazione, che sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno. Il Fscper l'anno 2023 è quello indicato sul portale del Ministero dell'Interno Dipartimento della Fianza locale.

Per la parte tariffaria si evidenziano i proventi relativi al servizio di trasporto scolastico e dell'unico servizio a domanda individuale, la refezione scolastica.

Trasporto scolastico

La Regione Campania, ai sensi della L.R. 1 febbraio 2005, n. 4, nel testo vigente, recante norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, riconosce che il sistema scolastico e formativo è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio e che si rendono necessari interventi per incentivarne e migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per renderne più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;

L'art. 3, comma 1), della citata legge, nell'individuare i destinatari degli interventi, dispone che gli stessi sono attuati, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, dagli enti locali per quanto di rispettiva competenza; il successivo articolo 9 attribuisce agli enti locali l'esercizio delle relative funzioni amministrative.

Tra gli interventi volti a garantire e migliorare il livello di qualità dell'offerta di educazione, di istruzione e di formazione previsti dalla citata legge regionale è compreso il servizio di trasporto.

Questa Amministrazione, al fine di garantire uguali opportunità tese a rimuovere gli ostacoli che di fatto possano impedire l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, nonché di contrastare la dispersione scolastica, assicura il servizio di trasporto scolastico per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e per gli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado site nel territorio comunale.

Per l'anno scolastico in corso la compartecipazione ai costi da parte degli utenti del servizio trasporto scolastico è determinato nella misura mensile ordinaria di € 30,00 per il servizio di trasporto dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado;

Refezione scolastica

Premesso che:

l'art.6, del D.L. n. 55/1983, convertito nella legge n. 131/1983, prevede che le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane

sono tenuti a definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, determinando contestualmente le tariffe e le contribuzioni;

- l'art. 172, comma 1, lettera c) del D.lgs n. 267/2000 dispone che al bilancio di previsione venga allegata, fra l'altro, la deliberazione con la quale sono state determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- l'art. 54, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che testualmente recita: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Ritenuto, altresì, di dover confermare le agevolazioni per i nuclei familiari che usufruiscono del servizio con riguardo sia alla composizione degli stessi che alle condizioni socio-economiche qualora siano tali da richiedere il sostegno del Comune la cui relativa concessione sarà valutata in base alle seguenti fasce di reddito ISEE ed al numero dei figli come di seguito indicato:

AGEVOLAZIONI REDDITUALI

- € 0,00 – € 1.000,00 - importo singolo pasto pari a € 0,00;
- € 1001,00 – € 4.000,00 - importo singolo pasto € 1,70;
- € 4001,00 ed oltre - importo singolo pasto € 3,80;

AGEVOLAZIONI NUMERO FIGLI

- Dal secondo figlio importo singolo pasto € 2,20;
- Dal terzo figlio importo singolo pasto € 1,70;

Per l'anno scolastico 2023/2024 la tariffa per singolo pasto è pari ad euron 3,80 iva compresa..

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non sono previste risorse straordinarie per il finanziamento di spese di investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha programmato interventi.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.295.445,05	1.252.155,84	1.219.421,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	261.387,72	152.237,51	30.216,35
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	188.603,17	197.442,84	169.210,61
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.745.435,94	1.601.836,19	1.418.847,96
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	174.543,59	160.183,62	141.884,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	25.237,80	23.871,79	22.504,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	11.640,36	11.184,55	10.719,70
Ammontare disponibile per nuovi interessi		160.946,15	147.496,38	130.100,31
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	516.520,81	489.369,86	466.708,43
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		516.520,81	489.369,86	466.708,43
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B - Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come spesa corrente, l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc.

La spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali risulta ripartita come segue:

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	727,72	742,27	727,72
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	140.800,00	668.504,00	91.004,00
20	Fondi e accantonamenti	326.584,56	334.640,06	312.612,61
50	Debito pubblico	120.055,64	120.055,64	90.715,99
60	Anticipazioni finanziarie	1.060.000,00	1.121.200,00	1.121.200,00
99	Servizi per conto terzi	2.223.345,00	2.267.811,00	2.267.811,00

Una missione può essere finanziata, "autofinanziata" quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, in caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperte da altre missioni. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della relativa copertura finanziaria.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività soddisfacimento dei bisogni della collettività e del mantenimento con possibilità di miglioramento dell'efficienza dei servizi resi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 all'articolo 21 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 nonchè i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio di previsione e le norme inerenti la programmazione economica finanziaria. Il programma biennale in argomento è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 19 gennaio 2023 modificato con deliberazione n. 43 del 11 maggio 2023 e varrà approvato con deliberazione di Consiglio comunale precedente all'approvazione del DUPs. Tale piano è contenuto nel DUPs e ne forma parte integrante e sostanziale, ed è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs 118/2011 nonchè di quanto previsto dall'art. 21 commi 1 e 6 del D.Lgs 50/2016.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Castel Campagnano - UFFICIO TECNICO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Primo anno 445,172.00	Secondo anno 367,250.00	812,422.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	445,172.00	367,250.00	812,422.00

Il referente del programma

MARRA DOMENICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel Campagnano - UFFICIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anno della attuazione del provvedimento di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso multiennale con un lavoro o di altri lavori in programmazione di bilancio e servizi	CUI lavoro e anno di cui l'importo complessivo eventualmente ricompresso (3)	Lavoro finanziato (4)	Ambito geografico di riferimento Codici NUTS	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'importo a rimborsare in numero di rate (8) (Tabella B.2)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMPETENZA O QUALI SI RITIENE NECESSARI PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiuntivo o modifiche programmi (Tabella B.2) (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi in materiali accessori	Totale (9)	Importo			Tipologia (Tabella B.10a)
FE0001460612201500001	2023		1		SI	ITF31	Forniture	6500000-6	FORNITURA ENERGIA E IMMOBILI COMMUNALI	1	MARCO ALFONSO	12	No	114.000,00	120.000,00	0,00	234.000,00	0,00			
SE0001460612201500001	2023		1		SI	ITF31	Service	90612000-6	SERVIZIO DI IGIGIENE URBANA TRASPORTE E SPAZZAMENTO	1	MARSA DOMENICO	12	SI	207.250,00	207.250,00	0,00	414.500,00	0,00			
SE0001460612201900002	2023	CA11600350001	2	LAB00146061220190000	SI	ITF31	Service	71300000-1	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA APPALAMENTO SITO VIA VIA XXV OTTOBRE	1	MARSA DOMENICO	12	No	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00	0,00			
SE0001460612201900004	2023		1		SI	ITF31	Service	65323100-3	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	1	MARCO ALFONSO	8	SI	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00			
SE0001460612202100001	2023	CS81C21000150001	2	LAB001460612202100005	SI	ITF31	Service	71335000-5	SERVIZIO DI INGEGNERIA PROGETTAZIONI E BERNINTEVA ED ESSECUZIONE MENSA IN SICUREZZA ED OTTIMO PLESSO SCOLASTICO IN VIA XXV OTTOBRE	1	MARSA DOMENICO	12	SI	43.012,00	0,00	0,00	43.012,00	0,00			
SE0001460612202100003	2023	CS73121000110001	2	LAB001460612202100004	SI	ITF31	Service	71335000-5	PROGETTAZIONE PER ESSECUZIONE E BERNINTEVA INTERVENTI DI MENSA IN SICUREZZA DELLA DIVISIONE COLLEGAMENTI OTTIMO PLESSO SCOLASTICO RIVIANNO E L. COMLINE DI CASTEL CAMPAGNANO	1	MARSA DOMENICO	12	No	158.058,00	0,00	0,00	158.058,00	0,00			
SE0001460612202200001	2023	CS81C18000350001	3	LAB001460612202100005	SI	ITF31	Service	71335000-5	PROGETTAZIONE E ESSECUZIONE LAVORI MANUTENZIONE ASSISTENZA AL COLLAUDO E COORDINAMENTI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ESSECUZIONE INTERVENTI DI SICUREZZA A PROTEZIONE DEGLI UTENTI DELLA STRADA DELLA STRADA COMUNALE DI CASTEL CAMPAGNANO L. 10710		MARSA DOMENICO	12		62.388,00	0,00	0,00	62.388,00	0,00			

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel Campagnano - UFFICIO TECNICO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Nota

(1) breve descrizione del motivo

Il referente del programma
MARRA DOMENICO

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 all'articolo 21 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programmabiennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 nonchè i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmati in coerenza con il bilancio di previsione e le norme inerenti la programmazione economica finanziaria. Il programmabiennale in argomento è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 19 gennaio 2023 modificato con deliberazione n. 43 del 11 maggio 2023 e varrà approvato con deliberazione di Consiglio comunale precedente all'approvazione del DUPs. Tale piano è contenuto nel DUPs e ne forma parte integrante e sostanziale, ed è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs 118/2011 nonchè di quanto previsto dall'art. 21 commi 1 e 6 del D.Lgs 50/2016.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel Campagnano
- UFFICIO TECNICO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,087,956.52	30,270,157.86	11,255,000.00	46,613,114.38
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	5,087,956.52	30,270,157.86	11,255,000.00	46,613,114.38

Il referente del programma

MARRA DOMENICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel Campagnano - UFFICIO TECNICO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opere Incompiute (3)	Descrizione immobile	Codice Area			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo definitivo ex art.21, comma 5 e art.17, comma 1 (Tabella C.1)	Conservati in capo di proprietario, a titolo di usufrutto ex art.21, comma 5 (Tabella C.2)	GSA pubblica in programma di alienazione ai sensi dell'art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 31/02/11 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità ex immobile derivante da Opere Incompiute di cui si è dichiarata l'esistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuale successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Legende:
 (1) Codice obbligatorio; "r" = numero immobile = di ammortamento e prima annualità del primo programma unitario; "Proprietà A" indica immobile a proprietà di Stato.
 (2) Riferimento al codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale le cessioni definitive e secondarie non risultano scindibili nel caso in cui il progetto sia sempre attuato o cessione di opere incomplete non commesse alla realizzazione di un intervento.
 (3) Se derivante da opere incomplete riportare il relativo codice CUP.
 (4) Riferimento all'intervento con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quasi o quasi), quale relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento] o il valore del titolo di proprietà oggetto di

Tabella C.1
 1. tipo
 2. marziale
 3. stabile

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, in attesa
 3. sì, in attesa
 4. specificamente commessa all'opera da attuare in contemporanea

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto associativo con funzione pubblica
 3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento di servizi del

Il referente del programma
MARRA DOMENICO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel Campagnano - UFFICIO TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MARRA DOMENICO

Nota

(1) breve descrizione dei motivi

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurare una sana gestione garantendo, per la parte corrente, che le previsioni di entrata dei primi tre titoli dovranno essere pari o superiori alle previsioni di spesa costituite dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale dei mutui ed indebitamento).

Per la parte capitale, le previsioni di entrata dei titoli 4° e 5° devono essere pari alle previsioni di spesa in conto capitale prevista al titolo 2° della spesa.

Per quanto concerne i flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una efficace e tempestivo monitoraggio delle riscossioni in relazione al programma dei pagamenti per valutare prontamente gli scostamenti e proporre eventuali manovre di rientro ai fini del rispetto degli equilibri. E' necessario accelerare i tempi di riscossione ordinaria e coattiva al fine di garantire la liquidità di cassa per scongiurare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ()*
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 2.045.111,92	2.045.111,92 0,00	1.519.645,64 0,00	1.485.583,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-) 1.440.102,33	1.440.102,33 0,00	1.459.051,48 0,00	1.515.201,54 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 184.371,00	184.371,00	188.058,42	300.261,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-) 53.837,83	53.837,83 0,00 0,00	55.547,97 0,00 0,00	51.523,31 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		551.171,76	5.046,19	-81.141,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		551.171,76	5.046,19	-81.141,68

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+) (+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) (+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+) (+)	4.907.300,42	31.617.204,96	11.310.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) (-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) (-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-) (-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-) (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) (-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) (+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) (-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-) (-)	4.939.521,26 0,00	31.617.204,96 0,00	11.310.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) (-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-32.220,84	0,00	0,00
		Z-P+Q+R-C+I+S1-S2-T+L-M-U-Y+E		

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali)⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		518.950,92	5.046,19	-91.141,88
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	551.171,76	5.046,19	-81.141,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		551.171,76	5.046,19	-81.141,88

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consumativo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al recupero delle risorse per evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESA	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	Differenza di amministrazione ¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	Differenza derivante da doppio autorizzato e non contratto ²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.456.480,49	1.232.053,43	1.251.012,13	1.222.057,50	Titolo 1 - Spese correnti	1.440.943,78	1.440.102,39	1.459.051,46	1.515.201,54
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	646.030,04	617.634,00	68.505,13	69.301,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.981.015,23	4.930.821,26	31.617.204,98	11.310.000,00
Titolo 3 - Entrate extraliquidarie	241.379,83	195.223,99	198.126,38	195.223,99	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.298.371,90	4.807.300,42	31.617.204,98	11.310.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.640.242,78	6.652.412,34	33.130.850,90	12.795.583,17	Totale spese finali	10.407.959,01	6.378.923,65	33.076.256,44	12.825.201,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	53.837,83	53.837,83	55.547,87	57.523,31
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.975.957,74	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.873.944,15	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00
Totale titoli	11.916.100,50	8.812.412,34	34.998.650,90	14.855.583,17	Totale titoli	12.335.740,99	8.293.491,42	34.991.804,41	14.736.724,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.916.100,50	8.812.412,34	34.998.650,90	14.855.583,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	12.335.740,99	8.293.491,42	34.991.804,41	14.736.724,95
Fondo di cassa finale presunto	-519.040,49								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio, con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio, con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26/04/2023 ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023/205.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, già previsto dall'articolo 2, comma 594, della Legge 244/2007 Finanziaria 2008, ai fini del contenimento delle spese, non è stato adottato in quanto abrogato dall'art.57, comma 2, lett. e) del D.L. 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

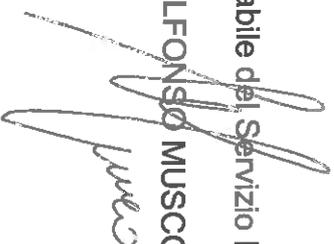
Con deliberazione consiliare n. 16 del 26 aprile 2023 è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art.58 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/2008.

Allo stato attuale non sono previsti, per il triennio considerato, altri strumenti di programmazione.

12 MAGGIO 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ALFONSO MUSCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfonso Musco', written over the printed name.